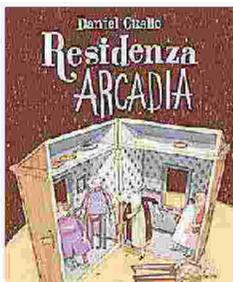


LE PROPOSTE DELLA GAZZETTA



CONDOMINIO

Un condominio, nella periferia di una grande città. I suoi inquilini passano le giornate a discutere animatamente, ognuno vive del proprio egoismo, pensando solo a ciò che vuole ottenere. E se gli inquilini sono degli strampalati vecchietti il divertimento è assicurato.

L'odio reciproco è di casa, a Residenza Arcadia. Ma tutti saranno disposti a mettere da parte i propri egoismi all'arrivo di una nuova famiglia. E quella che sembrava una storia divertente cambia di colpo, senza avvertire.

Residenza Arcadia ■ di Daniel Cuello. Editore Bao Publishing. Pagine 167, 20 €



TABÙ

Il nostro tempo sembra aver dissolto ogni confine, compresi quelli stabiliti dai tabù. Non esiste più un limite che non sia possibile valicare. La trasgressione è divenuta un obbligo che non implica alcun sentimento di violazione. Ma i tabù devono semplicemente essere

smantellati dalla nuova ragione libertina che caratterizza il nostro tempo oppure conviene provare a ripensarli criticamente senza nutrire alcuna nostalgia per il passato? Il nuovo saggio di Recalcati.

Tabù del mondo ■ di Massimo Recalcati. Editore Einaudi. Pagine 150, 18 €

STEFANO LIBERTI

Viaggio nell'industria alimentare che sta distruggendo il pianeta

I SIGNORI DEL CIBO

CIBO PER TUTTI

Partendo dalle previsioni Onu per cui nel 2050 saremo in 9 miliardi sulla Terra, l'autore presenta un reportage in cui seguendo la filiera di quattro prodotti alimentari - la carne di maiale, la soia, il tonno in scatola e il pomodoro concentrato - tenta di

osservare cosa accade in un settore divorato dalla finanza che ha deciso di trasformare il pianeta in un gigantesco pasto. Un'inchiesta che fa luce sui giochi di potere che regolano il mercato del cibo.

I signori del cibo ■ di Stefano Liberti. Editore Minimum fax. Pagine 327, 19 €



PASSATO E FUTURO

Il futuro fa paura, pieno di incertezze soprattutto per i giovani, mentre il passato è stato rivalutato, a torto o a ragione, come spazio in cui le speranze non sono ancora screditate. Sono gli anni della retrotopia. Gli atteggiamenti pubblici sono cambiati: le speranze di miglioramento, che

erano state riposte in un futuro incerto e palesemente inaffidabile, sono state nuovamente reimpiegate nel vago ricordo di un passato apprezzato per la sua presunta stabilità e affidabilità.

Retrotopia ■ di Zygmunt Bauman. Editore Laterza, 15 €

